



APE

APPUNTI DI ENERGIA

LA BOLLETTA GAS E LE SUE COMPONENTI

Dicembre 2024

Di cosa parliamo



ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Molte delle informazioni riportate in questi appunti sono disponibili nelle relazioni annuali di ARERA



Monografia RSEview: energia elettrica, anatomia dei costi

Da quasi un anno si è completato il passaggio degli utenti finali dal regime di “tutela” a quello di “mercato libero” inerentemente al servizio di fornitura dell’energia elettrica e del gas. In particolare, per i clienti gas, la normativa vigente preserva un regime amministrato solo per i clienti dichiarati “vulnerabili”, i quali dal 1° gennaio 2024 continuano ad essere serviti con una fornitura in regime di Tutela dedicato, a condizioni economiche definite dall’Autorità.



Ma di cosa si tratta? Cosa vuol dire mercato libero o mercato tutelato? Cosa si paga con la bolletta gas?

Dal 1° luglio 2007 tutti gli utenti finali potevano scegliere se rifornirsi attraverso:

- **il mercato libero**, dove i clienti finali usufruiscono di condizioni economiche determinate in regime concorrenziale fra gli operatori;
- **un regime amministrato**, nel quale i clienti finali godono di un servizio erogato secondo disposizioni dell’Autorità regolatoria (ARERA).



Il regime amministrato prevedeva tre tipologie di servizio, **Tutela**, **Ultima Istanza** e **Default Distribuzione**.



Il regime di mercato libero ammette due tipologie di modelli contrattuali: un modello pienamente **libero** e un modello semi-libero **PLACET (a Prezzo Libero A Condizioni Equiparate di Tutela)** introdotto successivamente nel 2018.

Dando seguito alle disposizioni della legge 124/17 e alla deliberazione n. 100/2023/R/com, dal 1° gennaio 2024 tutti gli utenti finali allacciati alla rete gas nazionale sono riforniti nel mercato al dettaglio presso venditori che operano in regime di mercato libero, salvo i clienti dichiarati “vulnerabili” che continuano ad usufruire di condizioni economiche definite dall’Autorità ma con condizioni contrattuali simili all’offerta PLACET.

Di seguito si propone un estratto dell’analisi che RSE porta avanti da alcuni anni con l’obiettivo di fornire una valutazione sull’andamento del montante di costo totale che, in prima approssimazione, rappresenta una **stima della bolletta gas nazionale** (comprensiva delle imposte) derivante dai consumi di tutti i clienti finali in prelievo.

La struttura della bolletta gas

Nonostante ci sia una diversificazione degli utenti finali per tipologia di consumo e di trattamento tariffario, la struttura del costo del gas è comune a tutti. Essa si articola in:

Componente Energia (Gas)	Fa riferimento al prezzo di acquisto sul mercato all’ingrosso da parte del grossista della materia prima (<i>reseller</i>); il fornitore applica poi al cliente finale anche una quota addizionale a copertura dei costi di commercializzazione e vendita.
Servizi di rete	Relativa alla realizzazione, all’esercizio e alla manutenzione dell’infrastruttura necessaria per il trasporto del gas naturale dai punti di immissione a quelli di prelievo presso consumatori finali.
Oneri generali	Tale voce di costo è riferita alla spesa sostenuta dal sistema Paese per raggiungere determinati obiettivi in termini di sviluppo socio-energetico , e al cui contributo sono chiamati quindi tutti i cittadini . In tale voce è compreso anche il costo degli incentivi per sostenere sia gli interventi di efficientamento del sistema, sia l’integrazione delle fonti rinnovabili.
Oneri fiscali	Includono l’aliquota di accisa, addizionale regionale e IVA

Mentre gli oneri fiscali sono fissati a norma di legge, il costo di compravendita della materia prima dipende sia dalle dinamiche dei mercati nazionali ed internazionali, che dalle effettive condizioni di funzionamento del sistema energetico in termini di domanda di gas e di energia elettrica. Tutte le altre componenti di costo sono invece disciplinate da ARERA.

In figura 1 è possibile osservare l'evoluzione delle singole voci di costo che concorrono alla bolletta gas nazionale relativamente al periodo 2014-2024. Le voci 2014-2023 sono state valutate sulla base di dati pubblici consuntivati sui consumi nazionali, sugli scambi nei mercati dell'energia e sull'energia venduta e distribuita ai clienti finali, mentre le stesse per il 2024 sono frutto di una stima basata su dati preliminari.

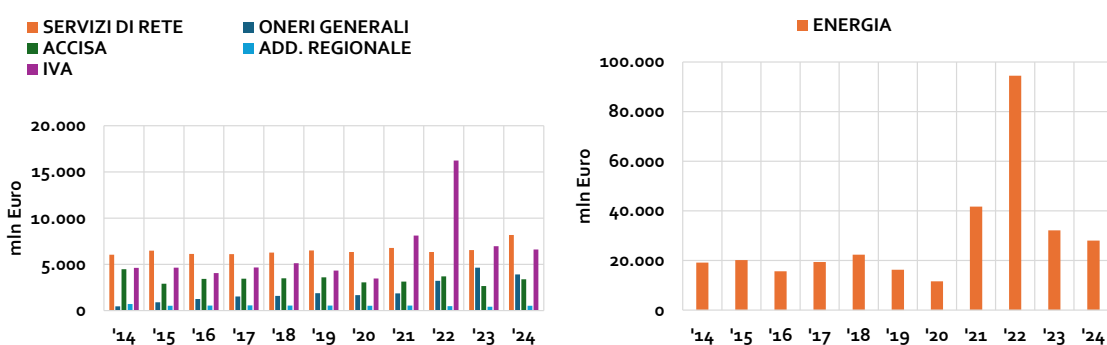


Figura 1 – Evoluzione delle voci di costo presenti nella bolletta gas nazionale (da notare le due differenti scale sull'asse delle ordinate). *2024 dato provvisorio. Fonte: dati SNAM, GME, ARERA, MEF

Ad incidere maggiormente sull'andamento annuo dei costi è la componente "energia" seguita da "servizi di rete", "IVA" e «accisa».

Tipologie di servizio

Come visto, gli utenti finali italiani possono rifornirsi attraverso il mercato libero oppure attraverso un regime amministrato (principalmente di Tutela fino al 2023 e dal 2024 sempre di Tutela ma applicata ai soli clienti "vulnerabili").

Nel caso di mercato libero i clienti finali usufruiscono di condizioni economiche determinate in regime concorrenziale fra gli operatori.

La tariffa applicata ai clienti in regime amministrato obbedisce a condizioni economiche regolamentate direttamente da ARERA.

In Figura 2 (a destra) si evidenziano i punti di prelievo (migliaia di unità), mentre in Figura 2 (a sinistra) sono rappresentati i volumi di energia venduta per tutte le tipologie di servizio.

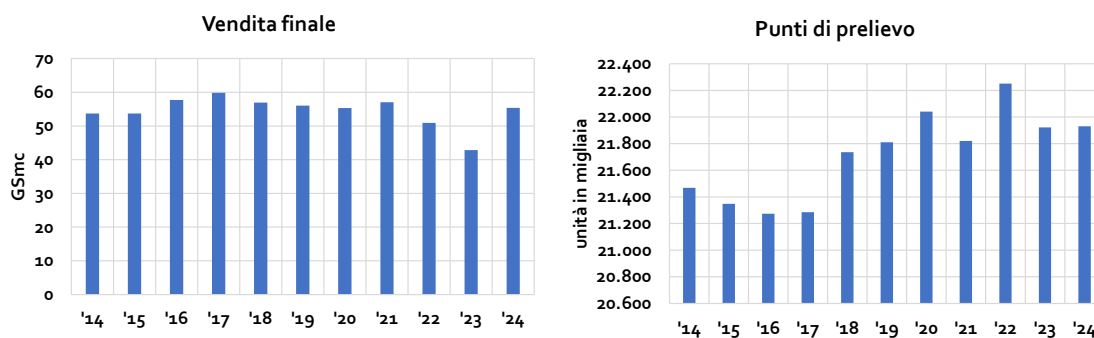


Figura 2 - Evoluzione dei punti di prelievo (figura di destra) e dei volumi di gas venduti (figura di sinistra) nel mercato libero e mercato amministrato. *2024 dato provvisorio Fonte: dati ARERA

Costo del gas

Tutti i clienti finali sono accomunati dalla stessa struttura di costo della materia prima, con due principali componenti:

- «gas», che riflette il costo per l'acquisto del gas sul mercato;
- «commercializzazione e vendita», costi che le società di vendita sostengono per rifornire i loro clienti finali.



Per i clienti in regime di Tutela le due componenti sono regolamentate da ARERA sulla base dell'attività di compravendita sul mercato del gas; in particolare, il termine di commercializzazione e vendita fa riferimento al costo medio sostenuto da un operatore che agisce nel Mercato Libero.



Ai clienti finali che aderiscono al Mercato Libero le due componenti vengono applicate in base alle condizioni stipulate con il fornitore e che quindi non sono direttamente definite da ARERA.

Oneri generali

Per il suo **corretto funzionamento e la sostenibilità economica e ambientale**, il sistema gas necessita di alcune attività e di alcuni servizi a **beneficio della collettività**. Non potendo imputare il costo di tali servizi in modo diretto, si ricorre al **meccanismo degli "oneri generali di sistema"**, secondo cui ogni consumatore versa una quota, tipicamente proporzionale al volume di gas prelevato, che viene in seguito gestita per la remunerazione dei servizi collettivi. Il corrispettivo unitario a copertura degli oneri generali di sistema è aggiornato ogni trimestre dall'Autorità. Nel dettaglio, gli oneri generali di sistema sono identificati dalle componenti riportate nella seguente tabella.

Componente	Descrizione
UG2	a compensazione dei costi di commercializzazione (quota non coperta dalla raccolta gettito da Quota Vendita al Dettaglio - QVD)
UG3	a recupero oneri di morosità per gli esercenti i servizi di ultima istanza
RE	a compensazione dei costi per risparmio energetico
GS	a copertura dei costi per la compensazione del bonus gas

A titolo esemplificativo, in Figura 6 si riporta il volume economico degli oneri generali di sistema derivante da ciascuna componente tariffaria dal 2014 al 2024 per la sola quota di gas venduta ai clienti allacciati alla rete di distribuzione, come risulta dalla stima RSE su valori unitari dei corrispettivi. Fra le misure adottate dal Governo per far fronte al caro energia, le componenti RE, UG3 e GS hanno assunto un valore nullo per tutti i clienti per l'intero corso del 2022 e 2023 mentre alla componente UG2 (relativa alla sotto-voce "variabile") è stato assegnato un valore con segno negativo per le utenze con scaglioni di consumo fino a 5.000 Smc/annui.

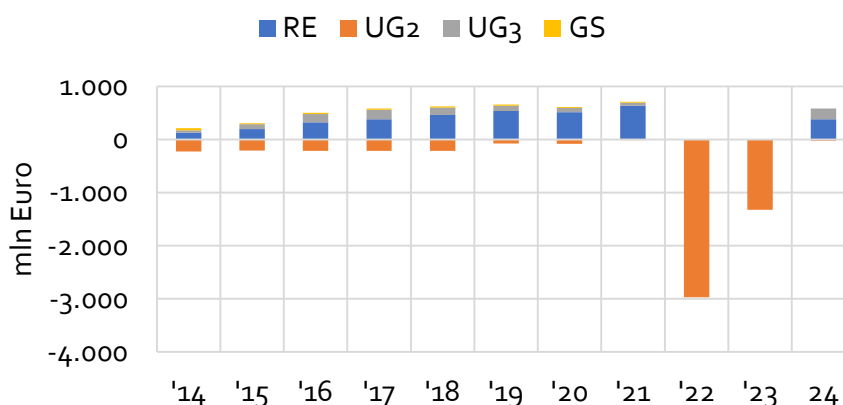


Figura 3 - Gettito annuale da oneri generali di sistema (quota clienti su rete di distribuzione). *2024 dato provvisorio. Fonte: elaborazioni RSE su dati ARERA



Portale offerte luce e gas

Come scegliere un fornitore



ARERA: supporto per la fine del mercato tutelato

Ora abbiamo capito da cosa è costituita una bolletta del gas, quali voci la compongono e cosa gli utenti finali pagano. Ma come scegliere a quale fornitore affidarsi? E come fare a sapere quali costi cambiano da un fornitore all'altro?

A tale scopo ARERA mette a disposizione di tutti il "portale offerte luce e gas", un portale online che permette di confrontare in maniera semplice, sicura e affidabile le diverse offerte luce e gas.



Accedendo al portale e seguendo le istruzioni (inserimento dei propri dati contrattuali, es. consumo annuo, potenza impegnata, fatturazione monoraria o a fasce, tipologia dell'abitazione, numero componenti familiari, e di alcuni desiderata come la provenienza dell'energia da sole fonti rinnovabili, sconti, prezzo fisso/variabile), è possibile conoscere la miglior offerta. Il portale offerte permette di confrontare offerte in regime di Mercato Libero e in regime di Maggior Tutela.

Il termine ultimo di fine del regime di Servizio di Tutela è stato il 31 dicembre 2023 ai sensi della deliberazione n. 100/2023/R/com. Da tale data i clienti finali uscenti dal regime amministrato hanno dovuto scegliere un proprio fornitore nel Mercato Libero oppure, in caso di mancata scelta, dalla medesima data sono passati automaticamente al regime di PLACET, ossia a condizioni che prevedono una componente a copertura dei costi di approvvigionamento del gas naturale equivalente a quella impiegata per le offerte PLACET a prezzo variabile, pari alla media mensile del prezzo giornaliero al **PSV (Day Ahead)**, una componente in quota energia data dalla somma delle componenti di approvvigionamento e commercializzazione al dettaglio già definite per il servizio di tutela applicata ai clienti vulnerabili e una componente in quota fissa (€/anno) stabilita liberamente dal venditore e monitorata da ARERA. Inoltre, ai clienti vulnerabili, ossia i clienti domestici che soddisfano almeno una delle condizioni indicate nel decreto-legge n. 115 del 9 agosto 2022, convertito con legge n. 142 del 21 settembre 2022, a decorrere dalla data di cessazione del servizio di Tutela è stato obbligatoriamente applicato un servizio di fornitura secondo condizioni specificate da ARERA.

L'autorità, inoltre, sul proprio sito fornisce informazioni e supporto per il passaggio dal mercato tutelato al mercato libero.

Il **Punto di Scambio Virtuale (PSV)** rappresenta il luogo virtuale dove si incontrano domanda e offerta di gas naturale nel mercato all'ingrosso italiano. Questo hub virtuale, gestito da Snam Rete Gas, è il riferimento per la formazione del prezzo all'ingrosso del gas naturale in Italia. Le variazioni del suo prezzo influenzano le tariffe al metro cubo, sia per il mercato tutelato sia per quello libero.

Il valore del PSV è espresso in €/Smc (Euro per Standard metro cubo), consentendo il confronto delle quotazioni italiane con altri indici internazionali, come il TTF. Dopo la definizione del valore del PSV, ciascun fornitore determina il prezzo della componente materia prima gas da applicare ai clienti, noto nelle bollette come "Corrispettivo Gas".

Nel dettaglio dei diversi servizi



Decreto-legge n.
73 del 18 giugno
2007 che istituisce
il regime
amministrato

REGIME AMMINISTRATO

Il regime amministrato (Tutela, Ultima Istanza, Default Distribuzione) è stato istituito dal 1° luglio 2007. Nello specifico il regime di Tutela era rivolto ai clienti domestici con consumi annui non superiori a 200.000 Smc, quello di Ultima Istanza ai consumatori che hanno diritto al servizio di tutela ma che si trovano temporaneamente senza un fornitore di gas, per ragioni indipendenti dalla loro volontà, quello di Default ai consumatori di gas che non rientrano nell'ambito dell'Ultima Istanza e che si ritrovano senza fornitore. Le condizioni economiche e contrattuali sono definite da ARERA. A seguito della cessazione del regime di Servizio di Tutela, dal 1° gennaio 2024 tutti i clienti finali sono riforniti nel mercato libero, salvo i clienti dichiarati "vulnerabili" i quali continuano ad essere serviti con una fornitura in regime di Tutela dedicato, ossia sempre alle condizioni economiche definite dall'Autorità ma con condizioni contrattuali simili all'offerta PLACET applicata ai clienti serviti nel mercato libero.



Deliberazione
ARERA
555/2017 sulla
disciplina
delle offerte
PLACET

MODELLO PLACET

In vigore dal 1° gennaio 2018, è rivolto ai clienti di piccola dimensione (domestici e non-domestici) serviti nel Mercato Libero; secondo disposizioni ARERA, il fornitore potenziale ha obbligo di proporre, in aggiunta alle proprie offerte, almeno un'offerta "standard" a prezzo fisso e almeno un'offerta "standard" a prezzo variabile. Quindi, le condizioni economiche (il prezzo) sono a discrezione del fornitore mentre la struttura di prezzo e le condizioni contrattuali sono stabilite da ARERA e inderogabili.

Appunti a cura di:



Antonio Gatti

Ricercatore del Dipartimento Sviluppo Sistemi Energetici (SSE), gruppo Sviluppo e Sicurezza delle Reti (SSR). Dopo la Laurea in Ingegneria Elettrica si è occupato di aspetti regolatori e legislativi del mercato elettrico e del gas, regole tecniche di conduzione del sistema elettrico, analisi economica del consumo finale di energia elettrica e gas.



appuntidienergia@rse-web.it